

VEDRAI...

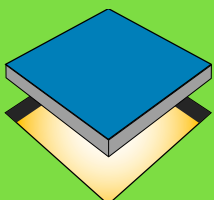
associazione di volontariato

Stampato a cura del CSVAA

Gratuità Organizzazione Indipendenza

La proposta è semplice, chiara, difficilmente manipolabile ma altrettanto dirompente: la società contemporanea ha bisogno con urgenza e con abbondanza di un volontariato che abbia queste tre caratteristiche. Di fronte alla nuova legge sul Terzo settore che lascia aperti enormi margini di ambiguità sull'essere effettivamente enti non lucrativi, la migliore risposta può venire nel concreto da gruppi e associazioni di volontariato attivi su tutto il territorio nazionale che assumano questi valori a loro guida. Per Alessandria e Asti hanno promosso in questi mesi una Carta di intenti: ADIA (Acqui Terme e Ovada), ANA (Casale M.to), Anffas (Casale M.to), Anteas Alessandria, A.P.R.I. (Asti),

Segue a pag.2



Quaderno multimediale strumento duttile di una pedagogia incentrata sulla persona

Il programma informatico maggiormente usato dalle ragazze e dai ragazzi che frequentano quotidianamente i laboratori di Vedrai resta sempre il **Quaderno multimediale**. Sono passati oltre vent'anni da quando nel 1997 si realizzarono i primi ipertesti presso la scuola media Pertini di Ovada. Internet era agli albori eppure già allora si trovava nelle pagine dell'applicazione Hypercard la sintesi tra immagine, audio (per il canale verbale orale) e musica. Grande fu la sorpresa ma anche la soddisfazione di poter utilizzare quelle che allora si definivano "nuove tecnologie" con bambini e ragazzi gravemente disabili: anche dalle situazioni più difficili si potevano ottenere risultati positivi!. Nel 2008 si realizzò l'attuale software pensato soprattutto per chi non può utilizzare l'alfabeto né per scrivere né per leggere. Il MIUR sostenne l'iniziativa nell'ambito del progetto che promosse la ricerca e la realizzazione di una trentina di software per la disabilità. Il quaderno è composto da dieci pagine in bianco, aperte, in cui collocare per le immagini, più due per ospitare video. In questi anni si sono realizzati centinaia di quaderni con persone con varie tipologie di disabilità: dalla sindrome di Rett alla sindrome di Down; dalla psicosi all'autismo; dalle gravi compromissioni del linguaggio alle pluriminorazioni; dal danno cerebrale causato da molteplici patologie a gravi forme di epilessia; dalle disabilità motorie ad altro ancora.

segue a pag. 2



La forza di questo software gratuito, la sua perdurante validità (mentre i cambiamenti nell'informatica sono continui e sconvolgenti) sta nella sua adattabilità a tutte le situazioni: un quaderno in bianco che va riempito di contenuti, costruendolo con l'interazione -quanto maggiore possibile- tra educatore e persona disabile. Qualsiasi argomento può essere affrontato: richiede però la notevole capacità dell'insegnante o dell'educatore che lo utilizza di creare un percorso, di affrontare e proporre contenuti. Temi



maggiormente ricorrenti negli anni sono stati: la vita quotidiana; la natura e l'ambiente; la pace e la nonviolenza; la musica: il teatro; le fiabe; anche gli argomenti solitamente più scolastici hanno trovato ampio spazio come storia, geografia, scienze, tecnologie.

È importante essere aderenti a contenuti che interessino o coinvolgano il disabile: quante volte un cartone animato, la squadra del cuore, lo sport preferito, una canzone o una musica sono state una vera e propria password, **la chiave di accesso** per entrare in relazione, per aprire lo "scrigno prezioso e indispensabile" dell'interesse. Non ci si può però fermare a questo livello iniziale: si tratta di costruire percorsi che, casella dopo casella, aggiungano nuovi contenuti attivando il processo di apprendimento. Per ogni ragazzo o ragazza, tanto che sia da poco a contatto con il Quaderno multimediale quanto che lo sperimenti da anni o da decenni, va predisposto un Piano di attività e studio. Si tratta di qualcosa di molto semplice, ma in realtà richiede la capacità di capire a fondo il soggetto e la sua disabilità. Momento molto importante per la persona disabile è quello di rivedere i quaderni e di riascoltare le registrazioni audio che l'educatore ha fatto costruendo le pagine: riascoltando si attiva la memoria, ripetendo il riascolto si attua una semplice ma effettiva attività di studio. Altrettanto importante è l'interazione con il computer: attraverso il mouse, oppure i sostituti del mouse come ad esempio il touch screen o il

joystick e altri strumenti occorre rendere quanto più possibile il disabile protagonista sia della fase di costruzione della pagina sia della fase del riascolto. Questo accrescerà la motivazione e al tempo stesso la percezione di far parte di un processo di apprendimento: detto altrimenti "di studiare". Molto importanti sono gli aspetti psicologici nella gestione del quaderno: su questo torneremo con un successivo intervento.

Alcuni esempi dai quaderni

Nella pagina precedente un'immagine di un quaderno a sfondo storico su Martin Luther King e le sue lotte contro il razzismo; qui in alto una pagina di un quaderno su esperienze personali dedicato alle attività del gruppo Musicando con il corpo; una pagina infine di un quaderno "tecnologico" dedicato all'energia elettrica.

Catalogo dei quaderni 1997-2018

È in corso la redazione di un catalogo di tutti i quaderni realizzati. Si potranno così vedere percorsi e argomenti individualizzati seguiti da ciascun ragazzo o ragazza.



Dalla Prima pagina:

Assefa Alessandria, Associazione per la pace e la nonviolenza (Alessandria e Acqui Terme), Cav (Novi Ligure), Gruppo volontariato assistenza handicappati GVA (Acqui Terme), il Porcospino (Gamalero), L'Abbraccio (Fubine), Lessico familiare (Alessandria), Lida (Asti), Museo della Gambarina (Alessandria), Pro Natura (Alessandria), Rifranalcore (Refrancore), SIE (Alessandria), Tempi di Fraternalità (Asti), Vedrai (Ovada), Vela (Ovada), Verso il Kurdistan (Alessandria). Seguiranno altre iniziative. Per informazioni, per ricevere e aderire alla Carta di intenti: Coordinamento Volontariato e Terzo settore (Alessandria e Asti). Email: coordinvolontariato@libero.it Tel: 0143 822500

La mia vita quotidiana...

Abbiamo fatto una piccola inchiesta all'interno della nostra redazione su come si vorrebbe trascorrere la vita di tutti i giorni. Alla domanda **Come trascorri la tua giornata?** **Cinzia** risponde che si sveglia alle 6e30; subito si cura dei suoi pappagallini inseparabili: "Metto i beccherini con l'acqua: quindi porto la mia cagnolina Sissi in giardino e le do da mangiare". **Ettore** si alza e va a scuola alla Ragioneria dove svolge un progetto denominato Pass: "Faccio fotocopie, porto circolari nelle classi". **Giuseppe** viene a Vedrai anche lui per un Pass e svolge lavoro di ufficio, come anche Cinzia. Entrambi vanno al mercato ad Ovada nelle mattine di mercoledì e sabato. **Manuela** di solito si sveglia attorno alle 10:00 la mamma l'aiuta per alzarsi lavarsi e vestirsi, nel pomeriggio leggo libri e guardo TV; faccio attività in alcuni giorni a Vedrai di Ovada e al Maria Bensi di Alessandria. Rispondendo alla domanda su **"Cosa vorresti fare in più o di diverso"**: Il più grande sogno di **Cinzia** è andare in Giappone a Tokio e iscriversi ad un corso per diventare



una disegnatrice manga e mangiare il Ramen, piatto tipico Giapponese; ma è appunto un sogno **Ettore** vorrebbe avere un'amica compagna che gli dia dei consigli, **Giuseppe** vorrebbe andare proprio vivere al mare per un mese e **Manuela**: vorrebbe fare lo stesso, **Andrea** vorrebbe passare più tempo all'aria aperta, stare coi suoi vecchi amici trasferendosi a Genova Il suo più grande sogno nel cassetto era proprio diventare calciatore del Genoa.

"Con quali persone si viene a contatto fuori della famiglia": **Cinzia** elenca le persone, sia operatori sia amici, che incontra a Vedrai, che definisce un bel gruppo affiatato; **Ettore** oltre agli amici di Vedrai, ha amici anche a Silvano e Ovada; **Giuseppe**, in aggiunta a Vedrai segnala gli amici dell'OFTAL di Acqui e Nizza; **Manuela** parla di sua sorella Monica, di Pietro e Giuseppe, delle cassiere della Coop; ad **Andrea** piace giocare a calcio con gli amici di Bosio.

Ancora sull'amicizia: **"Hai veri amici cosa fai con loro?"** **Giuseppe** ha tanti amici e amiche, con loro spesso va a mangiare la pizza e passa il tempo libero: **Cinzia** ha tanti amici a Vedrai, non ne ha a Lerma il paese dove abita; **Manuela** non ha amici, mentre **Ettore** ha amici ma non amiche; **Andrea** con gli amici ride e scherza **"nella vita di tutti i giorni si avvertono problemi economici?"** Solo **Cinzia** è aperta nella risposta dicendo di vivere di pensione e accompagnamento e quindi avere problemi; **Giuseppe** "ce la caviamo"; **Ettore**, **Manuela** e **Andrea** dicono solo no.

La domenica è un giorno di solito significativo?" ecco le preferenze: **Giuseppe** piace andare in giro con gli amici del OFTAL; **Cinzia** porta a spasso Sissi la sua Cagnolina e al pomeriggio gioca al computer; **Manuela** è per la piscina; **Ettore** sta con sua sorella e il papà e con loro si diverte; per **Andrea** nessuna esitazione: andare allo stadio di Marassi.

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	PASS Attività Individualizzate	Laboratorio Comunicando
Martedì	PASS Attività Individualizzate	Laboratorio Ragazzi di Vedrai (Disabilità Motorie)
Mercoledì	Attività Individualizzate	
Giovedì	PASS Attività Individualizzate	Laboratorio Giovedì Computer Attività Individualizzate
Venerdì	PASS Attività Individualizzate	Laboratorio Psicosi, Autismo e Multimedialità Attività Individualizzate
Sabato	PASS Attività Individualizzate	Consulenze Musicando con il corpo (mensile)

PASS : Percorsi di attivazione sociale sostenibile

Il racconto delle proprie vite sul blog

Cinque persone con disabilità si sono cimentate nella costruzione di un blog personale pubblicato sul web. Utilizzando il programma Word Press collegato con il sito di Vedrai, i cinque ragazzi, nel pomeriggio del martedì per svariati mesi, hanno scritto diversi articoli e usato foto riguardanti i propri interessi: lavoro, teatro, comunicazione e soprattutto biografie. Giuseppe (36 anni) e Cinzia (42 anni) hanno voluto iniziare il racconto della propria vita partendo addirittura dalla nascita: lo hanno fatto parlando esplicitamente della loro disabilità.



Con questo sperano di far conoscere meglio ad altri la propria esperienza di vita, accomunare riflessioni, raccontare successi ed insuccessi. Per leggere questa parte iniziale delle autobiografie potete collegarvi a www.vedrai.it e cliccare su Blog.

Il progetto proseguirà quest'anno per completare le due biografie mentre gli altri componenti del gruppo Ramona, Ettore e Mattia presenteranno articoli e immagini sui loro interessi e le loro esperienze.

Ramona preparerà alcune schede sul ricamo un'hobby molto diffuso e rilassante; Ettore curerà un quaderno su "I grandi attori comici del Novecento"; Mattia pubblicherà le immagini di alcuni suoi quaderni di geografia e tecnologia. Il blog si dimostra utile per una comunicazione più approfondita e ampia rispetto ai messaggi solitamente brevi e immediati usati sui social.

Visita all'Auxilia di Modena

Nei mesi scorsi siamo andati in visita a Modena all'Auxilia di Paolo Vaccari. Ci ha spiegato come funzionano alcuni software, ad iniziare da SymWriter, e ci ha fatto vedere molte novità per gli ausili. Un paio d'ore di lezione veramente utili! Abbiamo pranzato al sacco tutti insieme con farinata e crostata. Dopo Paolo ci ha accompagnato a fare un giro per la bella città di Modena. Siamo andati a vedere il centro della città ed i vicoli, soprattutto il duomo di Modena; siamo andati nel giardino dei Benedettini dove ci sono le piante officinali, infine nella piazza del Palazzo Ducale. **Cinzia**



Si studia Word Press

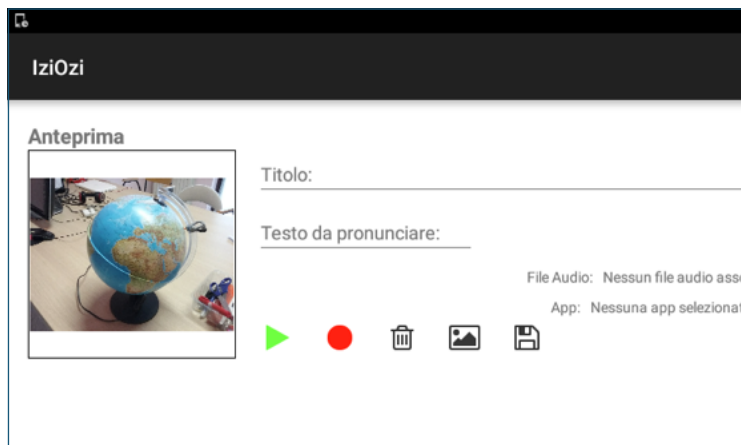
Per preparare i Blog personali il gruppo del Martedì si è dedicato allo studio di Word Press e soprattutto alla sua applicazione concreta. Stefano Mosca, esperto informatico e amico dell'associazione dalla sua nascita, ha tenuto alcune lezioni molto utili sia ai ragazzi che agli operatori.



La App IziOzi presto anche via web

Prosegue la fruttuosa collaborazione tra Vedrai e IziOzi nelle persone dei giovani informatici Martino Lessio, Sebastiano Pera e Sabrina Sartori, articolata in una serie di incontri che hanno portato a nuovi risultati e nuovi spunti per migliorare sempre di più l'applicazione e renderla fruibile a un numero sempre maggiore di utenti. L'intento è sempre quello di ottenere un comunicatore adatto alle esigenze di un numero sempre maggiore di persone con difficoltà di comunicazione e interazione con il mondo circostante. Questa collaborazione è iniziata con la partecipazione di IziOzi al seminario "Informatica e disabilità: novità e conferme" organizzato dall'Associazione Vedrai ad Alessandria nel novembre 2017, dove è stata presentata ai partecipanti (in prevalenza insegnanti) una panoramica degli obiettivi e delle funzioni di IziOzi.

In seguito sono stati tre i punti principali di lavoro comune: Inizio della migrazione di IziOzi su piattaforma desktop. Fino ad ora IziOzi è stata un'applicazione disponibile per dispositivi Android (smartphone e tablet). Le diverse richieste e l'esperienza degli utilizzatori e operatori ha portato alla luce la necessità di poter utilizzare IziOzi anche via computer. Un primo prototipo con le funzionalità base



è stato sviluppato. Ora l'obiettivo è quello di rifinirlo e testarlo, per poter pubblicare la prima versione di IziOzi accessibile via web.

Configurazione di una tavola di prova per una ragazza affetta da sindrome di Rett.

Configurazione e adattamento di tavole utilizzate da ragazzi frequentanti l'Associazione. L'incontro conclusivo è stato un seminario con genitori e operatori interessati. Qui è stato illustrato nel dettaglio come utilizzare IziOzi e come procedere alla configurazione completa di una tavola.

Martino Lessio e Sabrina Sartori



Quarta rassegna Quaderni multimediali

Sabato 16 giugno ad Ovada, presso la Loggia di San Sebastiano, si è svolta la "Quarta rassegna dei quaderni multimediali" realizzati dai ragazzi e dalle ragazze con disabilità che frequentano i laboratori dell'associazione "Vedrai..." Anche quest'anno gli argomenti affrontati nei quaderni riguardano: la vita quotidiana; la natura e l'ambiente; la pace e la nonviolenza; la musica: il teatro; le fiabe; per poi finire ad argomenti solitamente più scolastici come storia, geografia, scienze, tecnologie. La convinzione di Vedrai... è che per ogni persona si possano ottenere risultati positivi, attraverso la sperimentazione di metodologie adatte ed un'attività intensa e continuativa. Hanno partecipato anche altri centri e scuole che negli scorsi mesi hanno utilizzato questo software. Il Centro Hanna ha presentato un Quaderno su "I Promessi Sposi".

Abilitando a Bosco Marengo

Si è tenuta la seconda edizione di "Abilitando" con spazio soprattutto alle tecnologie per i non vedenti ed alla robotica per la disabilità. Vedrai... è stata presente con un proprio spazio espositivo.



Valle Stura all'opera...

Il 13 giugno scorso, con la **Prima rassegna dei Quaderni Multimediali del gruppo Valle Stura**, si è concluso il secondo anno di attività del laboratorio a Rossiglione. È stato un momento in cui i ragazzi del gruppo hanno potuto



condividere con le famiglie e con gli amici più stretti di Vedrai i propri lavori, sia quelli individuali sia quelli collettivi. Hanno infatti approfondito individualmente argomenti di scienze, geografia, musica, sport, viaggi, filastrocche; hanno anche costruito tutti insieme un Quaderno sulla favola di Hansel e Gretel, nel quale ciascuno dei ragazzi e degli operatori ha prestato la propria voce ad un personaggio della storia, aggiungendo una buona dose della propria personalità con effetti talvolta esilaranti.

La struttura settimanale dei laboratori appare ormai collaudata: il lunedì i ragazzi svolgono attività esclusivamente al computer, dividendo il pomeriggio tra attività di studio vero e proprio, momenti per la revisione di ciò che è stato fatto e tempo per ascoltare le proprie canzoni preferite. Il mercoledì appare invece decisamente più movimentato: i momenti di studio al computer occupano solo metà del tempo, perché intorno alle 16:30 si parte verso la palestra della scuola di Rossiglione, dove i ragazzi svolgono attività motorie e di musicoterapia. È una formula che Vedrai ha consolidato negli anni e che permette al gruppo di creare un clima di fiducia che pian piano aiuta a superare difficoltà e ad acquisire sicurezza. In questi due anni di attività i ragazzi sono rimasti sempre gli stessi: sono tre ragazzi con sindrome di Down e una ragazza con disabilità motoria. Per quanto riguarda gli operatori, invece, c'è stata una certa variabilità, che tuttavia ha costituito un valore aggiunto in quanto ognuno ha dato il suo contributo lasciando un segno nel cuore dei ragazzi.

Veronica

Le cantate al San Domenico

Quando e quanto le tecnologie possono essere utili per socializzare e divertirsi in allegria! L'idea è nata quando alcune persone ospiti della Comunità del Dopo di Noi "San Domenico" di Ovada, per motivi di salute hanno dovuto interrompere la partecipazione alle attività al computer presso i laboratori di Vedrai. Così per un giovedì mattina di ogni mese l'attività si è spostata direttamente al San Domenico. Si punta il videoproiettore su una parete e con il computer connesso a Internet si naviga in Youtube vedendo/ascoltando belle canzoni. Alcune persone scelgono direttamente i brani pronunciandone il nome; a chi non parla si viene in aiuto recependo il maggior gradimento verso alcuni cantanti. In testa alle classifiche è da sempre Gianni Morandi, ma vanno forte anche Celentano, Massimo Ranieri, I Nomadi, Ligabue, Gianna Nannini, il liscio e tanti altri.



A pranzo per dare un aiuto a Vedrai

Per in terzo anno consecutivo lo scorso 22 aprile si è tenuto un pranzo di beneficenza organizzato da alcune volontarie di Vedrai nel Salone della Chiesa di San Paolo (g.c.) ad Ovada. Buon umore, incontro con i ragazzi di Vedrai ed anche con tanti altri amici e amiche. Tutto il ricavato viene utilizzato per contribuire alle spese per la sede e le attività quotidiane.





Volontariato under 30

Nel nuovo canale di Youtube **Volontariato gratuito, organizzato e indipendente** è stato pubblicato un video realizzato da Vedrai per informare e valorizzare la presenza di giovani volontarie e volontari nell'attività dell'associazione. Veronica Parodi coordina la trasmissione e formula domande a Roberta Scarsi, Emilio Ivaldi, Valentina Chillon, Claudia Repetto e Eliana Agüero per capire qualcosa di più della loro scelta di fare volontariato. Tutte sono accomunate dalla giovane età e dall'attenzione particolare alle persone con disabilità. C'è speranza...

Nonviolenza e disabilità

Si è aperta una nuova pista di ricerca per capire in quali modi una persona con disabilità possa esprimere la nonviolenza, sia nella vita quotidiana sia rispetto alla società più in generale. Per iniziare a parlarne, insieme all'Associazione per la pace e alla nonviolenza di Alessandria, abbiamo promosso un "Campo estivo" a Cartosio (AL) nel luglio scorso. Al mattino lavoro per la ripulitura di un sentiero di collina; il pomeriggio momenti di studio sulla nonviolenza. Beppe Marasso ha parlato di Lanza del Vasto; si è analizzata la vita di Gandhi; Pietro ha portato la riflessione sui modi di



essere di persone con gravi disabilità. Festa finale e l'intenzione di proseguire più numerosi il prossimo anno.

Le consulenze

Tra i servizi resi da Vedrai... direttamente alle persone disabili, alle loro famiglie, ad insegnanti di sostegno e curricolari, a logopediste, psicologhe, educatori, personale socio sanitario vi è quello delle consulenze riferite sia agli ausili tecnologici sia ai percorsi di apprendimento per persone con gravi disabilità.

Le consulenze sono gratuite e si tengono di solito il sabato pomeriggio previo accordo telefonico 0143 822500.

Nomenclatore Tariffario

Il GLIC e Assoausili mettono a disposizione l'elenco degli ausili tecnologici presenti nel nuovo nomenclatore.

Per averne copia scriveteci: vedrai@vedrai.it



LE FOTO DI QUESTO NUMERO:

Pagina 3 - La redazione del venerdì mattina (da sinistra): Giuseppe, Cinzia, Ettore e Manuela

Pagina 4 - Blog (da sinistra) Cinzia, Ettore e Mattia; Modena (da sinistra): Roberta, Cinzia, Ettore, Giuseppe, Patrizia, Paolo Vaccari, Anna, Carola; Word Press (da sinistra): Andrea, Mattia, Veronica e Stefano Mosca

Pagina 5 - Quarta rassegna: Panoramica alla Loggia di S. Sebastiano; Abilitando (da sinistra): Cinzia, Giuseppe, Patrizia, Ettore e Roberta

Pagina 6 - Valle Stura (da sinistra in piedi): Erika, Yasmin, Patrizia, Denise, Veronica; (da sinistra seduti): Andrea, Sabrina, Davide, Serena, Ettore; San Domenico: in primo piano Manuela e Salvatore

Pagina 7 - Under 30 (da sinistra): Veronica, Roberta, Emilio, Valentina, Claudia; Nonviolenza (da sinistra): Beppe Marasso, Renato e Aurora; Consulenze: la tastiera Big Keys con scudo protettivo.

Vedrai ... News
Notiziario 3/2018

Vedrai...

Associazione
di Volontariato

Registrazione del Tribunale di
Alessandria
del periodico mensile "Vedrai..."
n.619 del 7 luglio 2008

Direttore responsabile:
Pietro Moretti

La redazione

Il venerdì mattina c'è la redazione
della newsletter

Ne fanno parte: Marino Ettore, Moretti
Manuela, Scivoletto Cinzia, Tortora
Giuseppe

Hanno collaborato:

Martino Lessio, Veronica Parodi,
Sabrina Sartori

Il 5x1000 è la quota Irpef che ogni contribuente ha la facoltà di destinare, senza nessun aggravio fiscale, a organizzazioni non lucrative. Per sostenerci, indica il nostro codice fiscale 90016230063 e apponi la tua firma sulla tua dichiarazione dei redditi.

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997	
FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	9 0 0 1 6 2 3 0 0 6 3

Come trovarci

Sede operativa: strada Rebba 1/3 , Ovada (AL)

Telefono: 0143 822500 Email: vedrai@vedrai.it

Sito: www.vedrai.it

CCP n° 56039969

Codice fiscale: 90016230063

